

## ALLEGATO A

### AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DEL “PROGETTO TE – LAZIO PER LA TERZA ETÀ” A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ DEI CENTRI ANZIANI

#### Art. 1 - Finalità generali e risorse complessive.

La Regione Lazio, in applicazione della deliberazione di Giunta regionale n. 569 del 9.10.2018, con il presente avviso pubblico intende concedere un contributo ai comuni del Lazio e a Roma Capitale a sostegno delle attività dei centri anziani pubblici insistenti nel proprio territorio, poiché tali luoghi dedicati alle persone anziane permettono la socializzazione, l'incontro, la vita di relazione e favoriscono l'attività psico-fisica e l'accrescimento culturale nel comune di residenza e svolgono un servizio cosiddetto “alla porta del cittadino”.

A tal fine, nell'ambito del “Progetto TE – Lazio per la Terza Età” la Regione destina, in sede di prima attuazione della sopracitata deliberazione, la somma di € 1.000.000,00 fino alla concorrenza della stessa, per la realizzazione di progetti a sostegno delle attività dei centri anziani pubblici.

I comuni del Lazio e Roma Capitale potranno presentare domanda di contributo regionale per l'attuazione di interventi/progetti finalizzati alla realizzazione del “Progetto Te – Lazio per la terza età”, a sostegno delle attività dei centri anziani. Le domande presentate devono rispettare le indicazioni contenute nel presente Avviso pubblico ed essere redatte secondo il modello per la presentazione delle domande di contributo di cui all'allegato B;

Per ogni centro anziani pubblico può essere presentata una sola domanda di contributo.

La Regione Lazio si riserva, qualora nel corso dell'esercizio finanziario 2018 siano finalizzate ulteriori risorse economiche per la medesima finalità, di procedere ad assegnazioni di ulteriori contributi tramite scorrimento della graduatoria finale dei progetti presentati.

#### Art. 2 - Soggetti beneficiari.

Possono presentare progetti a valere sul presente Avviso pubblico tutti i comuni del Lazio e Roma Capitale nel cui territorio di riferimento insistano centri anziani pubblici che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- essere istituiti con apposita deliberazione della Giunta comunale e/o del Consiglio comunale;
- essere in possesso di Statuto o Regolamento di funzionamento e prevedere lo svolgimento negli stessi di attività di Centro anziani (attività ricreative e promozionali a favore di persone anziane).

Possono partecipare al presente Avviso anche i comuni sul cui territorio non insistono centri anziani pubblici, ma che abbiano avviato le procedure per l'istituzione. In tal caso i comuni

dovranno presentare un progetto secondo quanto disposto dall'art. 3 e dovranno allegare alla domanda di partecipazione anche la deliberazione di Giunta/Consiglio comunale di istituzione del centro anziani.

### Art. 3 Obiettivi dell'intervento e spese ammissibili.

Obiettivo dell'intervento è il contributo regionale a progetti a sostegno delle attività svolte dai centri anziani pubblici. Possono essere ammesse al contributo le spese da sostenere entro il 30 novembre 2019 finalizzate alla realizzazione di attività/interventi o progetti promozionali, ricreativi, formativi ecc. a favore di persone anziane per la realizzazione del "Progetto Te – Lazio per la terza età", per i quali sarà richiesto il contributo dai comuni del Lazio e da Roma Capitale. I progetti per i quali si richiede il contributo dovranno essere finalizzati all'attuazione di una o più delle seguenti tematiche:

- a) il recupero psico-fisico, anche attraverso attività ludico-motorie, affinché la persona anziana mantenga l'autosufficienza, con conseguente miglioramento della qualità della vita;
- b) l'incontro intergenerazionale con le scuole ed apertura ad altre realtà del territorio attraverso il coinvolgimento delle sensibilità umane favorendo il miglioramento qualitativo dello scambio esperienziale e culturale;
- c) interventi atti a contrastare i fattori discriminanti causa di emarginazione e isolamento della persona anziana e che ne favoriscano l'inclusione sociale;
- d) l'apprendimento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche;
- e) l'informazione e orientamento finalizzati all'acquisizione delle conoscenze inerenti i servizi socio-assistenziali e sanitari promossi dal sistema integrato offerti sul territorio, e le modalità per entrare in contatto con le pubbliche amministrazioni erogatrici dei servizi, con conseguente incremento della capacità di accesso ai servizi stessi (enti locali, ASL, etc.);
- f) corsi informativi sulle problematiche sanitarie e sociali connesse con la terza età;
- g) attività ricreativo-culturali in favore della popolazione anziana (es: spese per l'organizzazione di feste, soggiorni estivi/invernali, viaggi, etc.);
- h) l'acquisto di attrezzature e materiali necessari allo svolgimento delle attività progettuali (es: acquisto di mobili, cancelleria, attrezzature varie, materiali di consumo, materiale informatico/didattico, etc);
- i) misure e interventi finalizzati alla prevenzione e tutela della salute degli anziani, in collaborazione con le Aziende Sanitarie del Lazio.
- j) attività di promozione degli interventi attivati (es: volantini, manifesti, brochure, etc.);

Nell'ambito di ciascun progetto potrà essere destinata una quota massima del 50% a spese per manutenzioni, migliorie e gestione della sede.

Non sono ammissibili e, pertanto, sono soggette a decurtazione d'ufficio le seguenti spese:

- già finanziate con altri contributi regionali;
- rimborsi spese a favore di iscritti o non iscritti al centro anziani in favore del quale è richiesto il contributo;

- spese per manutenzioni, migliorie e gestione della sede (es: spese per energia elettrica/riscaldamento/servizio idrico) oltre il 50% del totale del contributo richiesto;
- altre spese non direttamente riconducibili all'iniziativa.

#### Art. 4 - Modalità e termini di presentazione delle domande.

Le domande di contributo regionale a pena di esclusione devono:

- rispettare i requisiti e le indicazioni contenute nel presente Avviso pubblico;
- essere redatte obbligatoriamente secondo il modello di cui all'allegato B "Modello domanda di contributo";
- essere debitamente compilate e firmate dal legale rappresentante del comune richiedente o dal legale rappresentante di Roma Capitale, corredate da copia di un documento di identità in corso di validità dello stesso;
- essere trasmesse alla Direzione Regionale per l'Inclusione sociale – Area Politiche per l'Inclusione, Via del Serafico n. 127 - 00142 ROMA tramite raccomandata con avviso di ricevimento (il plico trasmesso per posta raccomandata dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura "Progetto Te – Lazio per la Terza Età – annualità 2018-2019") oppure potranno essere trasmesse tramite pec al seguente indirizzo: [inclusione@regione.lazio.legalmail.it](mailto:inclusione@regione.lazio.legalmail.it);
- pervenire, a pena di esclusione, entro il 10 dicembre 2018; in caso di trasmissione tramite posta farà fede la data di arrivo ai competenti uffici regionali.

#### Art. 5- Cause di esclusione.

Non saranno considerati ammissibili le seguenti domande:

- presentate da soggetti diversi da quelli previsti all'art. 2 del presente avviso o mancanti dei requisiti richiesti;
- non sottoscritte dal legale rappresentante del comune richiedente o di Roma Capitale;
- prive degli elementi richiesti dal presente avviso;
- presentate oltre il termine previsto dall'avviso;
- che non prevedano la realizzazione di attività/interventi o progetti previsti dall'art. 3 del presente Avviso pubblico.

#### Art. 6 – Contributo massimo erogabile.

Il contributo massimo erogabile per ogni progetto riconosciuto ammissibile per il quale si richiede il contributo sarà di € 10.000,00.

## Art. 7 – Criteri di definizione della graduatoria.

Nel caso in cui l'importo complessivamente richiesto con le domande di contributo pervenute e riconosciute ammissibili superi le risorse disponibili finalizzate verrà stilata una graduatoria, tenendo conto dei seguenti criteri:

- massimo 50 punti da assegnare in misura proporzionale al numero di iscritti al centro anziani, come dichiarato nella domanda di contributo.

Il punteggio verrà attribuito nel modo seguente:

a) al centro anziani con il numero maggiore di iscritti tra quelli ritenuti ammissibili al contributo, viene attribuito un punteggio pari a 50;

b) a tutte le altre domande, il punteggio verrà attribuito attraverso l'applicazione della seguente formula:

$$x:50 = n_i:d_i$$

dove  $n_i$  = numero di iscritti al centro anziani relativo al progetto presentato cui assegnare il punteggio;  $d_i$  = numero di iscritti al centro anziani col valore più alto;

$x$  = punteggio da attribuire al progetto presentato; pertanto

$$x = \frac{50 \times n_i}{d_i}$$

- massimo 25 punti da assegnare in misura proporzionale al rapporto tra la popolazione anziana (65 anni e oltre) e il totale della popolazione residente nel comune (o municipio per Roma Capitale) nel quale è situato il centro anziani per il quale è presentata la domanda di contributo, come risultante dagli ultimi dati rilevati dall'Istat al 1 gennaio 2018 o, per i Municipi di Roma Capitale, dai dati rilevati dal Dipartimento Trasformazione Digitale - U.O. Statistica.

Il punteggio verrà attribuito nel modo seguente:

a) al rapporto tra popolazione anziana e popolazione residente con il valore più alto, tra quelli ritenuti ammissibili al contributo, viene attribuito un punteggio pari a 25;

b) a tutte le altre domande, il punteggio verrà attribuito attraverso l'applicazione della seguente formula:

$$x:25 = r_a:r_m$$

dove  $r_a$  = al rapporto tra la popolazione anziana (65 anni e oltre) e il totale della popolazione residente nel comune (o municipio per Roma Capitale) nel quale è situato il centro anziani per il quale è presentata la domanda di contributo a cui assegnare il punteggio;  $r_m$  = al rapporto tra popolazione anziana e popolazione residente con il valore più alto tra quelli risultanti da tutte le domande presentate e ritenuti ammissibili al contributo;  $x$  = punteggio da attribuire al progetto presentato; pertanto

$$x = \frac{25 \times r_a}{r_m}$$

- massimo 25 punti in base al totale della popolazione residente nel comune (o municipio per Roma Capitale) nel quale è situato il centro anziani per il quale è presentata la domanda di contributo, come risultante dagli ultimi dati rilevati dall'Istat al 1 gennaio 2018 (o, per i Municipi di Roma Capitale, dai dati rilevati al 31.12.2017 dal Dipartimento Trasformazione Digitale - U.O. Statistica di Roma Capitale), da assegnare con le seguenti modalità:

- 5 punti per i centri anziani presenti nei comuni con popolazione inferiore o uguale a 2.000 abitanti;
- 10 punti per i centri anziani presenti nei comuni con popolazione compresa tra 2001 e 5.000 abitanti;
- 15 punti per i centri anziani presenti nei comuni con popolazione compresa tra 5001 e 10.000 abitanti;
- 20 punti per i centri anziani presenti nei comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 20.000 abitanti;
- 25 punti per i centri anziani presenti nei comuni con popolazione superiore a 20.000 e nei Municipi di Roma Capitale.

A parità di punteggio finale in graduatoria prevarrà il progetto relativo al centro anziani che presenta il maggior numero di persone anziane iscritte al centro stesso.

L'amministrazione regionale si riserva la verifica della veridicità di quanto dichiarato nella domanda di contributo, con particolare riferimento al numero degli iscritti al centro anziani.

#### Art. 7 – Comunicazione.

La Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale – Area Politiche per l'Inclusione provvederà, a chiusura dell'istruttoria delle domande presentate, con determinazione dirigenziale all'approvazione e pubblicazione della graduatoria finale dei progetti ammessi e quindi dei beneficiari del contributo concesso, nonché, contestualmente, all'assegnazione, impegno e liquidazione in favore dei comuni del Lazio e di Roma Capitale dei contributi regionali ad essi spettanti.

#### Art. 8 – Modalità di presentazione della rendicontazione.

I soggetti beneficiari del contributo dovranno realizzare i progetti approvati e trasmettere la relativa rendicontazione all'Area Politiche per l'inclusione della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale entro il 30 novembre 2019. I rendiconti privi delle seguenti caratteristiche non potranno essere approvati.

La rendicontazione del progetto realizzato dovrà:

- essere redatta sulla base delle indicazioni contenute nel presente Avviso pubblico;
- contenere il rendiconto contabile corredato da valida documentazione attestante le spese sostenute;
- contenere relazione finale del progetto attuato che dovrà essere coerente, a livello di iniziativa svolta e di tipologia delle spese, con quanto riportato nella domanda presentata;
- essere debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente e corredato da copia di valido documento di identità dello stesso.

Per le domande presentate dai comuni sul cui territorio non insistono centri anziani pubblici, ma che abbiano avviato le procedure per l'istituzione, dovranno essere prodotti in sede di rendicontazione anche il relativo statuto e il regolamento.

Le fatture allegate in copia conforme al rendiconto contabile dovranno:

- essere intestate al soggetto beneficiario del contributo;
- essere coerenti, a livello di importi e di tipologia delle spese, alle voci di spesa previste nel rendiconto contabile;
- essere debitamente quietanzate e riportare la dicitura “pagato”;
- riportare una data compresa tra il 10/12/2018 e il 15/11/2019.

Le fatture prive dei suddetti elementi non potranno essere considerate valide ai fini del riconoscimento del contributo.

Le spese che non siano debitamente documentate in fase di rendicontazione e che non rispettino le indicazioni contenute nel presente Avviso pubblico non verranno riconosciute valide e potranno dar luogo alla revoca del relativo contributo.

Nel caso in cui l'ammontare delle spese sostenute e rendicontate risulti inferiore al costo dell'intera iniziativa realizzata riportato nella domanda di contributo, si procederà a ridurre l'importo assegnato e al recupero delle somme liquidate e non dovute.

La mancata presentazione del rendiconto nei termini previsti darà luogo al recupero delle somme erogate secondo le vigenti modalità.

#### Art. 9 - Informazioni sul procedimento.

L'Area competente a cui è attribuito il procedimento è la Direzione Regionale per l'Inclusione sociale, Area Politiche per l'Inclusione.

Direttore regionale: Valentino Mantini

Dirigente: Antonio Mazzarotto

Responsabile del procedimento: Maria Giovanna Di Biase

Per informazioni: Tel. 06/51688368, e-mail: [inclusione@regione.lazio.it](mailto:inclusione@regione.lazio.it); pec: [inclusione@regione.lazio.legalmail.it](mailto:inclusione@regione.lazio.legalmail.it)

#### Art. 10 Tutela della privacy.

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici e utilizzati nell'ambito del presente procedimento.

Tutte le iniziative realizzate con il presente contributo dovranno riportare il logo specifico della Regione Lazio con la dicitura “Progetto TE – Regione Lazio – per la Terza Età”, come di seguito riportato:

# PROGETTO TE



REGIONE

LAZIO

per la terza età